



ATTIVITÀ ISTEETTIVA  
REG. GEN. N. 688/1/IX. 258.04

**Consiglio Regionale della Campania**  
*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*  
**On. Alberico Gambino**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**PREMESSO CHE:**

- strada statale Amalfitana è continuamente e ripetutamente interessata da fenomeni franosi del costone roccioso che la delimita, in vari e lunghi tratti, con conseguente interruzione – spesso e come è avvenuto anche recentemente per lunghissimi periodi temporali – dell'unica arteria di collegamento tra i comuni da essa attraversati e tra questi e il resto del territorio salernitano;
- non più tardi di alcuni mesi fa il tratto di statale, tra i comuni di Amalfi e Conca dei Marini, è stato interessato da uno smottamento del costone roccioso che ha interrotto la strada per oltre sessanta giorni;
- che in data 28 Dicembre 2014 si è verificato un ulteriore e diverso smottamento, in località "grotta del diavolo" in comune di Praiano, che ha isolato i territori interessati e che, soprattutto ed ancora una volta, ha lasciato le amministrazioni comunali di riferimento nel più completo isolamento – anche operativo – da parte degli organismi di protezione civile regionali appositamente istituiti per fronteggiare detti eventi calamitosi;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'Amministrazione comunale di Praiano appena verificatasi la ricordata frana (28 Dicembre 2014) ha inutilmente tentato di contattare il "presidio di rocciatori" istituito dalla Regione Campania proprio per "intervenire e risolvere tali situazioni di emergenza sull'intero tratto della strada Statale Amalfitana 163";
- l'amministrazione comunale di Praiano, rilevata l'inutilità e l'impossibilità di contattare il ricordato presidio di rocciatori, è stata costretta ad intervenire direttamente, e con propri fondi di bilancio, al fine di ripristinare in tempi brevi ed urgenti il tratto di strada statale colpito dall'evento franoso e, quindi, consentire alla popolazione residente, a quella dei comuni limitrofi ed alle migliaia di turisti che in questo periodo affollano la costiera amalfitana di uscire dall'isolamento;
- l'encomiabile immediato intervento effettuato dall'amministrazione comunale di Praiano rende evidente la non compiuta funzionalità "di un presidio di rocciatori appositamente costituito dalla Regione Campania" ed impone una rivisitazione degli strumenti e degli interventi ideati e pensati, al competente livello regionale, per fronteggiare situazioni di tale gravità che, proprio perché ripetuti e continui, non possono più definirsi "di emergenza inattesa";
- non è giusto, né eticamente ed istituzionalmente accettabile, che un comune del territorio debba supplire – economicamente e funzionalmente – a compiti e funzioni di competenza provinciale e regionale e per i quali vengono stanziati e consumati specifici fondi nel bilancio regionale;

**RILEVATO CHE:**

- appare anche inderogabile comprendere, definitivamente ed esaustivamente, la reale e fattuale consistenza operativa – quantitativa e professionale – del presidio di rocciatori istituito per gli interventi di emergenza sull'intera statale amalfitana 163" e, soprattutto, le competenze e le modalità di funzionalità e di intervento immediato che gravano sullo stesso ed i costi che si sostengono per mantenerlo in vita;
- risulta anche indispensabile ripensare e rivisitare, di concerto con i comuni interessati, un piano di interventi straordinario che consenta di mettere in sicurezza i tratti di costone roccioso di cui trattasi ed ordinario finalizzato a garantire un effettivo, immediato e qualificato intervento di urgenza in caso di frane e smottamenti improvvisi;

**TANTO PREMESSO**



## Consiglio Regionale della Campania

*Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia*

**On. Alberico Gambino**

Il sottoscritto consigliere regionale

### INTERROGA

La Giunta Regionale ed il competente assessorato alla Protezione Civile per conoscere:

- a) le ragioni che hanno reso impossibile, anche il solo contatto, al Comune di Praiano di avvalersi del "presidio di rocciatori regionale" in occasione dell'evento franoso verificatosi in data 28 Dicembre 2014 in località "Grotta del diavolo" della strada Statale Amalfitana 163;
- b) gli atti amministrativi, dettagliatamente indicati e trasferiti, che disciplinano e regolano la costituzione, le modalità di intervento, l'organizzazione operativa ed i costi fissi del ricordato "presidio di rocciatori";
- c) se e quando intende convocare uno speciale tavolo tecnico, con la presenza dei comuni della fascia costiera interessati, per definire in maniera esaustiva modalità, tempi e consistenza del piano di interventi ordinari e straordinari relativamente al costone roccioso della strada statale Amalfitana 163;
- d) quali provvedimenti intende adottare per consentire al Comune di Praiano di essere ristorato della somma spesa e sostenuta per supplire ad evidenti carenze della competente struttura regionale;
- e) quali provvedimenti intende adottare, nei confronti del cd. "presidio di rocciatori" sia in relazione ai mancati interventi già registrati, sia – e soprattutto – per evitare il ripetersi in futuro di situazioni analoghe;

### SI CHIEDE

Risposta scritta.

Il Consigliere regionale  
On.le Alberico Gambino